

ALPHABET ITALIA S.p.A.
Sede legale in San Donato Milanese (MI) - Via della Unione Europea, 1
Capitale sociale €. 2.500.000.= i. v.
Registro Imprese di Milano n. 02613770235
C.C.I.A.A. di Milano n° R.E.A. 1563160
Codice Fiscale 02613770235
Partita I.V.A. 12528940153

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2004

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio, così come previsto dall'art. 2423 del Codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione.

L'esercizio 2004, il 10° esercizio di attività, si è chiuso con una perdita di € 5.125.378, al netto delle imposte sul reddito di esercizio.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Alphabet Italia S.p.A. svolge principalmente attività di noleggio autoveicoli a medio e lungo termine.

La clientela principale alla quale si rivolge la Vostra società è costituita da aziende pubbliche e private con un parco autoveicoli di dimensioni medio – grandi; particolare rilievo è rappresentato dalle iniziative speciali dirette al noleggio di autoveicoli a dipendenti e a concessionari.

Il contratto di noleggio offerto alla clientela comprende tutti i servizi connessi all'autovettura (assicurazione, manutenzione, tassa di proprietà, soccorso stradale, gestione sinistri, auto sostitutiva, fuel card).

La Vostra società gestisce inoltre pacchetti di manutenzione (Basic e Global) esclusivamente per autovetture di marca BMW e MINI. Gli interventi di manutenzione sono eseguiti dalle concessionarie ed officine autorizzate.

L'attività della società copre l'intero territorio nazionale.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

Il contesto nazionale

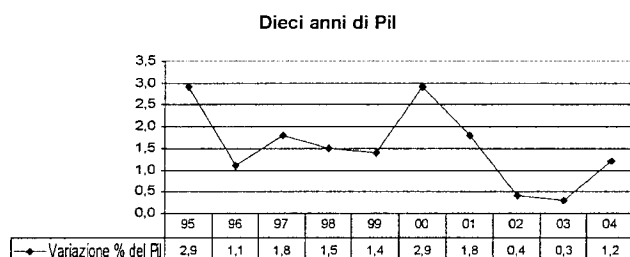
Anche il 2004 si è concluso con un andamento calante della produzione, che non è certo di buon auspicio per la prima parte del 2005.

L'attività manifatturiera segna il passo ormai da quattro anni ed è al di sotto dei livelli del 2000, situazione per di più aggravata dalla costante perdita di competitività.

La congiuntura italiana del 2004 ha visto alternarsi le due componenti, interna ed estera, nel determinare l'evoluzione del Pil nel corso dei quattro trimestri dell'anno.

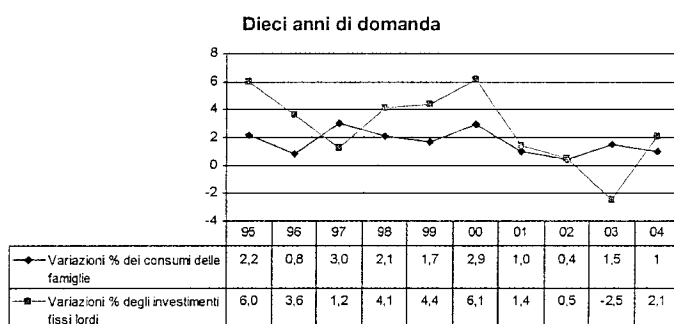
La domanda interna, grazie all'apporto dei consumi privati e degli investimenti, ha trainato l'aumento messo a segno nei primi tre mesi, mentre le esportazioni (al netto delle importazioni) hanno dato il contributo prevalente nel secondo trimestre, che diventa esclusivo nel terzo, quando sono arretrate o rimaste ferme le altre componenti della domanda. Per quanto riguarda l'ultimo quarto dell'anno, infine, si rileva un ruolo moderatamente positivo dei consumi delle famiglie, in presenza di una frenata dell'estero, legata al rallentamento del commercio mondiale.

Il dato definitivo di crescita del Pil, per l'anno 2004, si attesta all'1,2% in media d'anno.



Fonte: ISAE

La dinamica annua dei consumi è apparsa in significativa decelerazione rispetto al ritmo abbastanza spedito che aveva caratterizzato il primo trimestre 2004, riportando così l'aumento tendenziale dei consumi privati ad appena l'1% nei confronti dello stesso periodo di un anno prima. L'andamento dell'altra fondamentale componente della domanda interna - gli investimenti fissi lordi - ha nuovamente interrotto il trend positivo dopo ben quattro



Fonte: ISAE

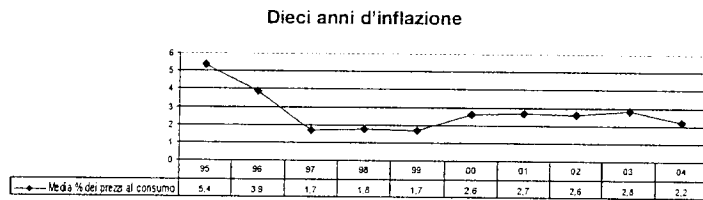
nella seconda metà dello scorso anno; le costruzioni, invece, consolidano il positivo andamento dei precedenti trimestri. Senza mettere in evidenza una decisa svolta rispetto alla seconda metà del 2003, la dinamica degli investimenti nel loro complesso ha, tuttavia, recuperato un profilo di modesta crescita con una variazione positiva del 2,1% che sintetizza l'andamento nel corso dell'intero 2004.

L'azienda Italia conferma la fase di moderato recupero ciclico: avanza a passo ridotto e mostra un livello di attività economica ancora debole mentre continuano ad arrivare segnali contrastanti tra euro forte e caro petrolio.

La dinamica annua dei consumi è apparsa in significativa decelerazione rispetto al ritmo abbastanza spedito che aveva caratterizzato il primo trimestre 2004, riportando così l'aumento tendenziale dei consumi privati ad appena l'1% nei confronti dello stesso periodo di un anno prima. L'andamento dell'altra fondamentale componente della domanda interna - gli investimenti fissi lordi - ha nuovamente interrotto il trend positivo dopo ben quattro trimestri di cali consecutivi nel 2003, pur confermando il ciclo di recupero nei valori tendenziali. Gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto hanno, in particolare, mostrato una tendenza al declino, dopo la sensibile decelerazione registrata

I rincari dei prodotti petroliferi (carburanti), dei tabacchi e di alcune categorie di servizi (turismo, istruzione, tariffe), legate anche a fattori stagionali, hanno determinato qualche nuova tensione sui prezzi al consumo nel corso del 2004, frenando la discesa della dinamica tendenziale dell'inflazione, peraltro agevolata dal graduale raffreddamento degli alimentari, così come dall'evidente debolezza della domanda e da una serie di misure calmieratrici.

Le prospettive dell'inflazione per il 2005 mostrano un quadro ancora incerto, perché



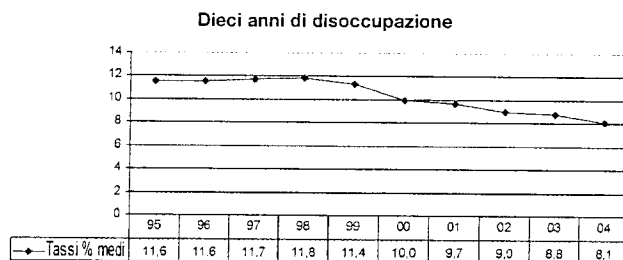
Fonte: ISAE

occorre fare i conti con l'incognita del andamento del prezzo del petrolio. Nell'immediato futuro essa è prevista rimanere sostanzialmente sugli attuali ritmi del 2% o poco più. La crescita

tendenziale dei prezzi al consumo si è confermata, inoltre, sopra il 2% anche nella media del 2004 (pari al 2,2%), com'era avvenuto nei quattro anni precedenti; l'inflazione media 2003 si è attestata al 2,8%, a fronte del 2,6% registrato nel 2002, del 2,7% nel 2001 e del 2,6% nel 2000, mentre è risultata pari all'1,7% nel 1999.

Il quadro congiunturale del 2000-2003 ha visto, in particolare, l'inflazione tenere banco: gli aumenti nelle quotazioni petrolifere, seguiti dai rincari di tutti i prodotti energetici, i rialzi nel costo delle materie prime, dei beni intermedi e dei listini industriali hanno avuto come risultato una crescita pressoché generalizzata dei prezzi dei beni e servizi finali, che è andata ben al di là di quella dei salari e stipendi, guidati invece dal più modesto tasso d'inflazione programmata (1,7%). Se si tiene conto, poi, dell'impennata dei prezzi dei prodotti importati, sulla spinta delle quotazioni del petrolio e della passata debolezza dell'euro, si è determinata un'inflazione attesa (dai consumatori e dalle imprese, così come dai principali centri di previsione e dai mercati finanziari) che ha continuato a puntare verso l'alto.

Non mancano, infine, le preoccupazioni nella prospettiva di medio termine, nel caso i divari inflazionistici strutturali con i nostri partner europei dovessero persistere: una dinamica dei prezzi (e dei costi) non in linea avrebbe, infatti, ripercussioni sulla competitività del sistema paese. Se si guarda all'inflazione di fondo, la cosiddetta core



Fonte: ISAE

inflation – calcolata sottraendo all'indice generale le componenti più volatili, energia e alimentari – il divario stenta a ridursi in maniera significativa. La maggiore dipendenza del nostro sistema produttivo dalle fonti energetiche importate, da un lato, e i ritardi nel processo

di liberalizzazione dei servizi, dall'altro, mettono in luce ancora una volta i problemi strutturali interni, che significano anche minore competitività sul piano internazionale.

Nei primi tre quarti del 2004 l'andamento del mercato del lavoro italiano è risultato

ancora positivo, nonostante la sensibile frenata del processo di creazione di nuovi posti, che ha risentito del prolungato ristagno dell'attività economica nei tre anni precedenti.

Il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito nel confronto tendenziale, attestandosi all'8,7%, al 7,9% e al 7,4% nei primi tre trimestri di quest'anno con una previsione dell'intero anno che si attesta all'8,1%, un livello ormai inferiore al valore prevalente nei paesi dell'area euro e anche in controtendenza rispetto a essi.

Il ruolo dei rapporti di lavoro "flessibili" è particolarmente significativo, per esempio, nel settore terziario, la cui vivace dinamica di assunzioni riflette il decollo in atto del variegato comparto dei servizi alle imprese e alle famiglie, a cominciare dalle attività del terziario avanzato (con relativa riallocazione di posti di lavoro dall'industria e dal terziario tradizionale) fino ai servizi professionali. Il totale degli addetti in queste attività è largamente superiore al milione di unità, con un aumento che nell'ultimo quadriennio ha raggiunto i 300mila occupati. Il balzo in avanti del nuovo terziario, anche in un contesto di debole crescita economica, ha avuto per effetto un sensibile aumento dell'occupazione, essendo i servizi alle imprese e alle persone strutturalmente caratterizzati da un elevato contenuto di lavoro sul valore aggiunto.

La strada imboccata negli ultimi anni, con l'avvio di politiche di flessibilità nel mercato del lavoro, va dunque nella giusta direzione di marcia. La risposta delle imprese è positiva e può ancora migliorare in uno scenario di consolidamento della crescita economica, sia pure a passo ridotto; segno che l'abbattimento della disoccupazione è possibile e la flessibilità, attraverso la diffusione di tipologie contrattuali meno vincolanti per le imprese, può esserne lo strumento determinante. E' bastato, infatti, l'inizio di una riforma del mercato del lavoro, volta a liberalizzare i contratti a tempo determinato o parziale, per far risalire l'elasticità dell'occupazione rispetto alla dinamica del Pil ai valori più alti degli ultimi tre decenni. Sulle prospettive a medio termine dell'occupazione potranno avere, infine, un ulteriore effetto positivo le nuove misure di riforma (legge Biagi) recentemente varate.

Il contesto europeo

Nell'area dell'euro, dopo un andamento nella prima parte di quest'anno superiore alle attese iniziali, il secondo semestre 2004 mostra in sostanza una conferma della fase di moderata espansione, indicando però nello stesso tempo chiari spunti di decelerazione nei confronti del precedente periodo dell'anno.

I segnali finora emersi sono, infatti, di indebolimento per quanto concerne lo stato dell'industria manifatturiera, che ha perso velocità a partire dai mesi estivi, pur mantenendo una tendenza complessivamente positiva.

La produzione industriale ha incominciato, pertanto, a risentire dell'attenuarsi della spinta proveniente dalle esportazioni, non compensata dal recupero delle componenti interne della domanda.

Fino alla metà del 2004 la dinamica del Pil ha beneficiato del positivo apporto del saldo netto degli scambi con l'estero, favorito dall'accelerazione della ripresa delle esportazioni.

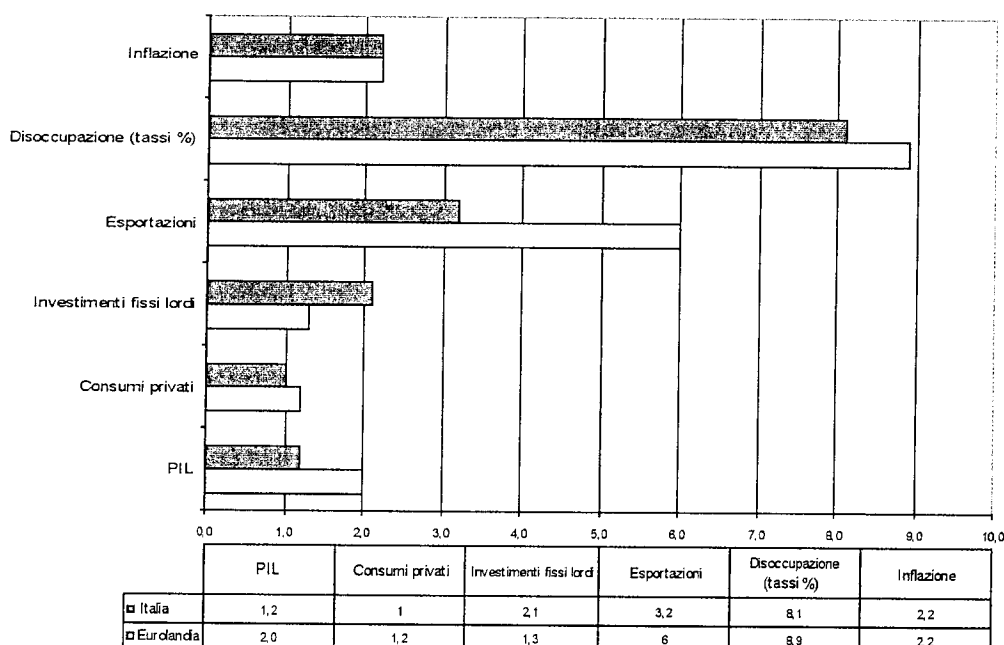
L'espansione è stata, peraltro, frenata dalla persistente debolezza dei consumi privati, mentre gli investimenti hanno fatto segnare un moderato recupero.

Questa evoluzione porta a un aumento medio per l'anno in corso intorno all'1,7-1,8% in sensibile recupero, dunque, rispetto al magro 0,5% realizzato nel 2003.

Nei principali paesi di Eurolandia emergono, tuttavia, notevoli differenze nell'andamento delle componenti del Pil: se in Francia e Spagna la crescita è stata finora sostenuta soprattutto dalla domanda interna, grazie alla vivace dinamica dei consumi delle famiglie nella prima metà del 2004, in Germania essa è riconducibile esclusivamente al contributo delle esportazioni nette, mentre il recupero della domanda interna si conferma incerto e insufficiente.

In Italia, a sua volta, il buon andamento dell'export nella parte centrale dell'anno si è contrapposto a una componente interna che continua a segnare il passo sul versante dei consumi privati.

Italia e Eurolandia



Fonte: ISAE e Eurostat

Il contesto internazionale

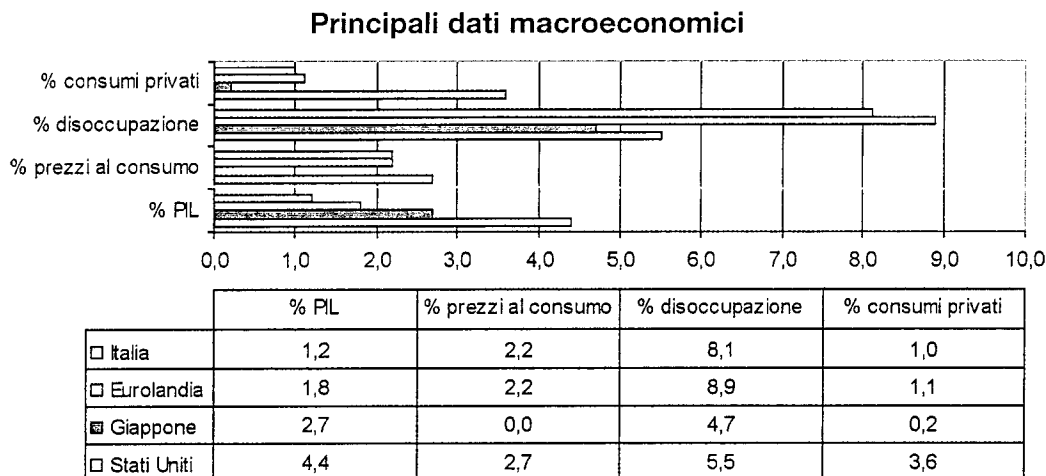
Complessivamente nel 2004 il Pil Usa è cresciuto in media del 4,4%, il livello più alto dal 1999. Nel 2003 il Pil era aumentato del 3% e per il 2005 gli esperti prevedono una crescita del 3,5 per cento.

Nel quarto trimestre c'è da segnalare la forte crescita delle importazioni che salgono del 9,1% contro il +4,6% del terzo trimestre. In contrazione invece i consumi e gli investimenti. La spesa per i consumi scende da +5,1% a +4,6% e quella per gli investimenti cala da +13% a +10,3 per cento.

L'economia statunitense continua a crescere, ma meno del previsto. Nel quarto trimestre il Pil sale del 3,1%, meno del +3,5% stimato dagli analisti e contro il +4% del terzo trimestre.

Il Giappone sembra lentamente proseguire in una lenta ripresa dopo gli anni di recessione e stagnazione anche se ha messo in fila tre trimestri di crescita negativa a causa dell'indebolimento dell'export e dei consumi, ma i segnali che giungono da altri fronti quali gli investimenti delle imprese e gli utili societari, sono più ottimistici e «fanno presagire un rimbalzo».

Si fornisce di seguito il consueto confronto tra i principali indicatori macroeconomici:



Fonte: stime di Consensus Forecast

Il futuro

Il 2004 ha avuto un finale assai deludente per le economie dei Paesi del G7, ma guardando avanti restano le condizioni perchè la ripresa acquisti slancio. Secondo fonti Ocse sullo stato di salute dei principali Paesi industrializzati, la ripresa sarebbe differita di un trimestre rispetto alle attese sottolineando come il quarto trimestre del 2004 abbia registrato nel G7 un andamento «significativamente più debole del previsto», con un Pil in crescita dell'1,5% contro il 2,5-3% previsto.

Restano confermate le aspettative di un ritorno alla crescita tendenziale, ma la fase di fiacchezza si sta riassorbendo molto lentamente.

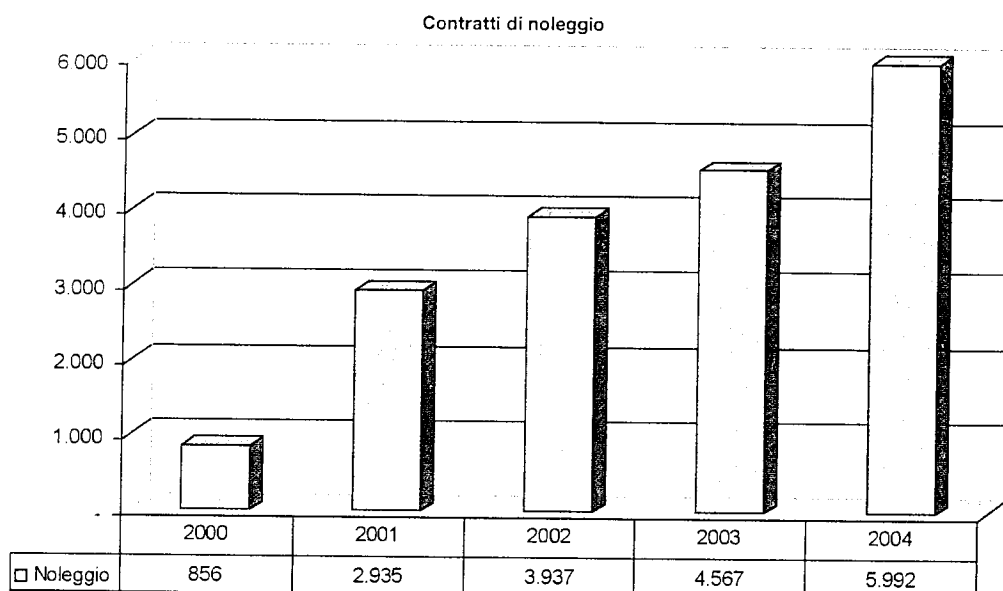
Comunque le previsioni dell'outlook autunnale, prevedevano un'espansione del 2% per la zona euro, del 3,5% per gli Usa, del 2,5% per la Gran Bretagna e del 2% per il Giappone nel 2005.

Sulle prospettive per il 2005 incombono sempre il caro petrolio e la ritrovata forza dell'euro, che condizionano al ribasso il quadro previsionale. Il prolungato rafforzamento delle quotazioni del greggio, così come della moneta unica nei confronti del dollaro, avranno infatti conseguenze negative non certo trascurabili sulla crescita del Pil, comprimendola di alcuni decimi di punto. Ma altrettanti rischi vengono dall'evoluzione del prezzo del petrolio sul rialzo dell'inflazione, già indicata in discesa dai principali centri di previsione. Le aspettative sui prezzi vanno oggi in senso opposto; il notevole rincaro dei prodotti energetici può determinare, per esempio, una nuova accelerazione nei listini al dettaglio, in controtendenza al rallentamento dei prezzi alimentari. L'inflazione media di Eurolandia nel 2005 si confermerebbe, pertanto, un po' sopra il 2%, così come nel consuntivo del 2004.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Contratti di noleggio

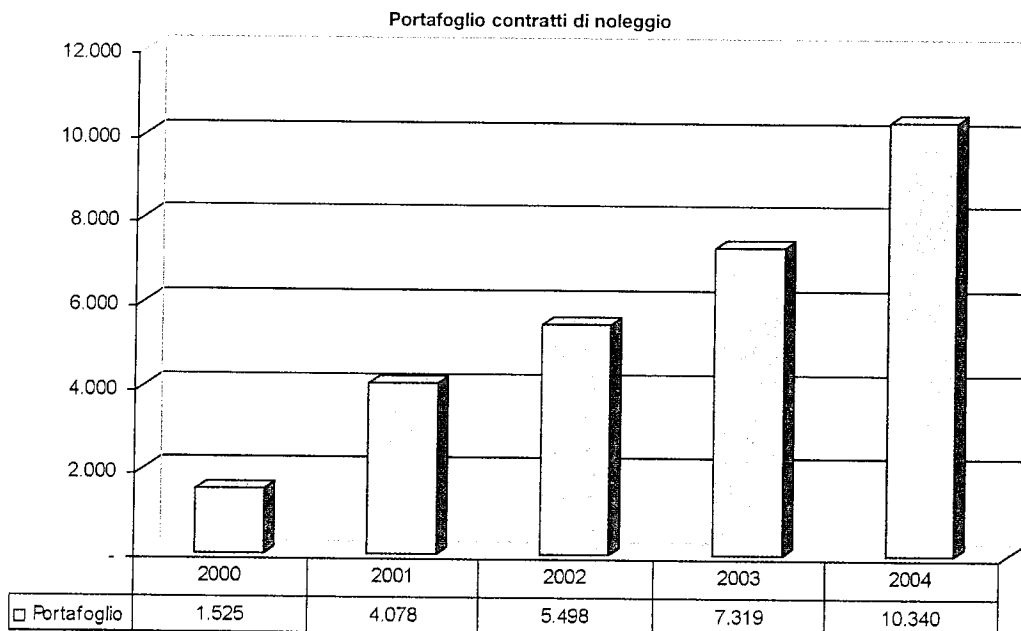
Nel corso del 2004 la vostra società ha acquistato 5.992 veicoli destinati al noleggio, registrando un incremento del 31% rispetto ai 4.567 veicoli acquistati nel 2003. Si riepiloga di seguito l'andamento dei beni concessi in noleggio alla clientela negli ultimi cinque anni.



Nel corso del 2004 sono stati consegnati 3.943 veicoli di marca BMW, 935 veicoli MINI e 1.114 veicoli MultiMake (di marca non BMW e MINI).

Il portafoglio complessivo a fine esercizio si consolida con 10.340 contratti attivi rispetto ai 7.319 contratti in portafoglio nel 2003, registrando un notevole incremento (+41%).

Si riepiloga di seguito l'andamento del portafoglio veicoli concessi in noleggio negli ultimi cinque anni.

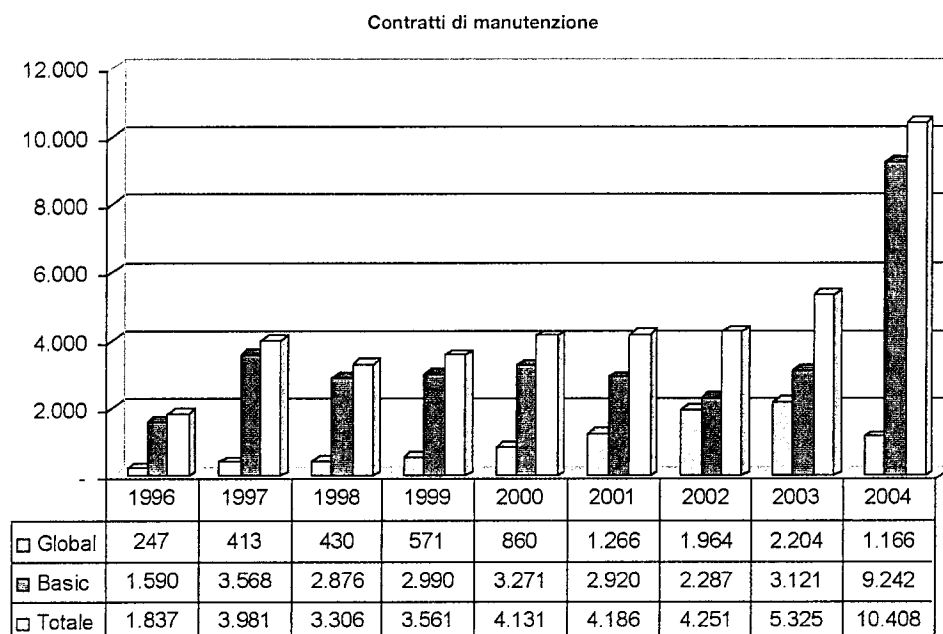


Contratti di manutenzione

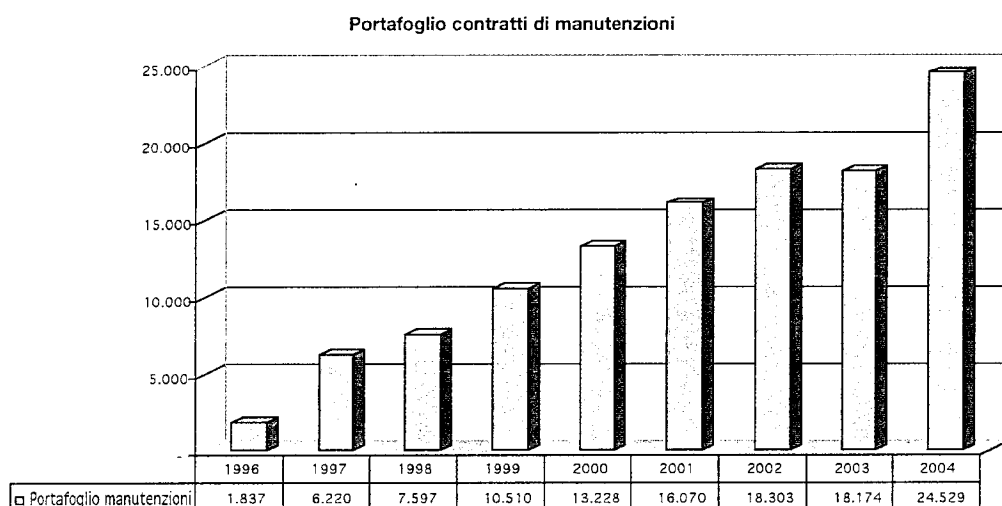
Dalla data del loro lancio continua il trend positivo dei “pacchetti di manutenzione” e la vostra società nel corso dell'esercizio 2004 ha stipulato 10.408 nuovi contratti (5.325 nel 2003; +95%). L'incremento dei contratti è principalmente dovuto ad una iniziativa commerciale promossa a livello di Gruppo BMW in Italia, che prevede l'ab-

binamento di un contratto di manutenzione Basic alla vendita o concessione in leasing di vetture BMW e MINI.

Si riepiloga nel grafico seguente l'andamento dei contratti di manutenzione stipulati in ciascun anno di riferimento.



Il portafoglio dei contratti di manutenzione si consolida a 24.529 unità di cui 4.861 Global e 19.668 Basic. Dal confronto con i complessivi 18.174 contratti dell'anno precedente si evidenzia un incremento del 34%.



Andamento economico

La perdita di esercizio, al netto delle imposte sul reddito di esercizio, ammonta a € 5.125.378.

Tale risultato si è registrato pur in presenza di un incremento del 31% del valore della produzione, che è passato da € 74.155.665 nell'esercizio 2003 a € 97.198.572 nell'esercizio 2004.

Per contro, l'incremento dei costi della produzione è stato del 43% (da € 68.720.600 nel 2003 a € 98.518.047 nel 2004), dovuto principalmente all'accresciuto peso delle minusvalenze realizzate all'atto della vendita di veicoli usati (pari complessivamente a € 8.194.353 nell'esercizio in commento) e per la necessità di dover procedere a svalutare il valore residuo dei veicoli a fine noleggio (pari a € 4.796.887). Entrambi questi fattori sono legati da un lato all'incremento del portafoglio contratti e dall'altro lato al costante andamento al ribasso dei prezzi delle vetture usate.

Per porre rimedio a questa dinamica negativa, è in fase di sviluppo un ufficio vendite usato che opererà a livello di gruppo, con lo specifico compito di supportare la struttura della Vostra società nella fase di ricollocazione delle vetture rivenienti da contratti di noleggio.

Si rinvia alla nota integrativa per un commento più dettagliato delle voci patrimoniali, economiche e finanziarie.

COSTI E PREZZI

Non si sono verificati significativi cambiamenti nella politica del pricing sia per quanto riguarda i contratti di noleggio che i contratti di manutenzione.

Anche nel corso del 2004 la strategia commerciale si è orientata al mantenimento degli standard contrattuali già acquisiti e alla continua innovazione di prodotti e servizi offerti. Grazie al miglioramento delle condizioni di fornitura veicoli e alla collaborazione con BMW Italia S.p.A. e con la rete concessionari è stato possibile rafforzare la presenza sul mercato e offrire un pricing competitivo.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

I cambiamenti organizzativi intervenuti nel corso del 2004 riguardano principalmente l'area commerciale. La struttura prevede due segmenti di riferimento: il canale delle vendite indirette gestite dalla rete dei concessionari, rivolto principalmente a una clientela con un parco auto di piccole e medie dimensioni e il canale delle vendite dirette gestito direttamente dai Business Development Managers rivolto invece a una clientela con un potenziale parco auto superiore.

Nel corso del 2004 è stata inoltre rivolta particolare attenzione al consolidamento di una struttura organizzativa che prevede un'area operations e un'area customer services. L'approccio "one to one" al cliente è stato possibile con l'introduzione di un call center dedicato agli utilizzatori dei veicoli e una nuova figura di riferimento come il "new customer agent" in grado di soddisfare le esigenze specifiche del cliente connesse alla gestione dei veicoli oggetto di noleggio.

Per quanto riguarda il back-office amministrativo è in vigore un contratto di servizi, a condizioni di mercato, con BMW Financial Services Italia S.p.A..

PERSONALE

La società al 31.12.2004 aveva alle proprie dipendenze n° 22 persone (incremento di 1 unità rispetto al 2003).

INVESTIMENTI AZIENDALI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Data la natura esclusivamente commerciale della Vostra società, non vi sono tematiche da approfondire nel campo della ricerca e dello sviluppo.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano fatti di rilievo tali da incidere sulle valutazioni espresse nel bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend di crescita del mercato del noleggio continua a confermarsi positivo e la Vostra società, in linea con il mercato, intende sviluppare una crescita significativa dei volumi con un sempre maggiore orientamento al servizio offerto al cliente e la massima attenzione rivolta a cogliere le nuove potenzialità del business. Dal raffronto tra i primi due mesi del corrente anno e il medesimo periodo del 2004 si registra un incremento del 14% dei contratti di noleggio passati dai 687 del primo bimestre 2004 ai 787 del primo bimestre 2005.

La strategia commerciale mira a una differenziazione dell'offerta tale da soddisfare non solo il cliente tradizionale (aziende di medie e grandi dimensioni) ma anche quella clientela che da poco si è affacciata al mercato del noleggio (aziende di piccole dimensioni e professionisti).

Una particolare attenzione è inoltre rivolta alla vendita dell'usato; il miglioramento in questa area è perseguito attraverso l'ottimizzazione del processo e dei tempi di messa a disposizione dei veicoli per la vendita, una più efficiente struttura organizzativa di vendita e una strategia commerciale rivolta a individuare tutti i possibili canali di mercato.

Relativamente ai contratti di manutenzione si registra un lieve decremento nei primi due mesi del 2005, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono infatti 1.091 i contratti stipulati nei mesi di gennaio e febbraio 2004, e 1.012 contratti stipulati nel medesimo periodo del 2005.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' DEL GRUPPO BMW

Alphabet Italia S.p.A. è controllata per il 90% dalla BMW Italia S.p.A., mentre il restante 10% del capitale sociale è posseduto dalla BMW Financial Services Italia S.p.A., società interamente controllata dalla BMW Italia S.p.A.

La Società risulta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della BMW Italia S.p.A..

I rapporti intercorsi nel 2004 con le società appartenenti al gruppo BMW e soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte di BMW Italia S.p.A. sono di natura commerciale e di prestazioni di servizi e sono avvenuti a condizioni di mercato. E' in vigore un contratto di prestazioni di servizi resi da BMW Italia S.p.A. relativo alla gestione societaria, del personale, corporate per un corrispettivo forfetario di € 30.000 e a consuntivo per l'attività di elaborazione dati.

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali rapporti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma quinto del Codice civile.

BMW Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004:

- risultano posizioni debitorie per € 28.773.572;
- risultano posizioni creditorie per € 36.753;
- nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti alla controllante, nell'ambito della procedura di liquidazione IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 comma terzo del DPR

633/72, crediti I.V.A. per € 8.589.094 e debiti I.V.A. per € 990.050. Il credito I.V.A. relativo alla liquidazione del mese di dicembre, pari a € 1.476.152 è stato trasferito alla società controllante nel mese di gennaio 2005. La procedura di liquidazione di gruppo è stata rinnovata anche per l'anno 2005.

Situazione economica dell'esercizio 2004:

- acquistate autovetture concesse in noleggio, al netto dell'ulteriore sconto o contributo riconosciuto dalla società controllante, per € 64.346.312;
- acquistate autovetture a costituzione del parco a disposizione della clientela per la fase di pre-assegnazione, per € 539.761;
- acquistate autovetture di servizio date in uso promiscuo ai dipendenti per € 515.921;
- risultano iscritti risconti passivi per contratti di manutenzione per € 10.538.147;
- il contributo per campagne promozionali fatturato nel 2004 ad incentivazione dei contratti di noleggio e vendite autoveicoli ammonta a € 3.064.702;
- spese per servizi ricevuti per € 76.234;
- spese per godimento di beni per € 59.811;
- costi commerciali per € 69.354;
- ricavi per prestazioni per € 146.854.

BMW Financial Services Italia S.p.A.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004:

- risultano posizioni debitorie per € 3.417.003;
- risultano posizioni creditorie per € 369.757, di cui € 289.146 ceduti pro-soluto nell'ambito dell'accordo di cessione continuativa in factoring in essere da tempo.

L'importo complessivo dei crediti commerciali ceduti pro soluto nel corso dell'intero esercizio ammonta ad € 3.894.978.

Situazione economica dell'esercizio 2004:

- risultano vendite autovetture rientrate dal noleggio per un valore pari a € 101.507;
- oneri finanziari per € 1.298.990;
- oneri diversi di gestione per € 397.570;
- spese per servizi per € 420.000;
- proventi finanziari per € 1.678.

BMW Milano S.r.l.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004:

- risultano posizioni debitorie per € 7.046;
- risultano posizioni creditorie per € 22.544.

Situazione economica dell'esercizio 2004

- acquistate autovetture concesse in noleggio per € 6.052.956;
- acquistate autovetture per € 97.567;
- vendite autovetture rientranti dal noleggio per € 279.068;
- costi per servizi per € 429.999;
- ricavi per beni concessi in noleggio per € 69.035,85.

BMW Roma S.r.l.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004:

- non risultano posizioni creditorie e debitorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio, essendo operativo anche con la consociata la cessione continuativa in factoring di tutte le posizioni di natura commerciale.

Situazione economica dell'esercizio 2004:

- acquistate autovetture concesse in noleggio per € 4.378.554;
- acquistate autovetture per € 16.812;
- vendute autovetture rientranti dal noleggio per € 62.779,13;
- costi per servizi per € 573.848;
- ricavi per beni concessi in noleggio per € 24.792.

BMW Holding BV

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004:

- i finanziamenti concessi dalla società estera olandese appartenente al Gruppo BMW per fronteggiare la normale attività della società sono in parte scaduti e in parte estinti nel mese di settembre.

Situazione economica dell'esercizio 2004:

- gli interessi passivi maturati sui finanziamenti scaduti o estinti nel corso dell'esercizio sono stati pari ad € 1.328.962.

MOVIMENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di € 2.500.000 risulta diviso in numero 2.500.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna. Le azioni sono nominative e il capitale sociale è stato totalmente sottoscritto e versato.

Con riferimento alle altre voci del patrimonio, nel rinviare all'apposito prospetto contenuto nella nota integrativa, si comunica quanto segue:

- nel dicembre 2004 i Soci hanno provveduto ad effettuare un versamento in conto capitale per l'importo di € 20.000.000, per le motivazioni indicate nella nota integrativa;
- il risultato dell'esercizio 2003 (utile netto di € 1.330.264) è stato imputato a riserva legale per € 66.513 e ad utili a nuovo per € 1.263.751.

ALTRI DATI E NOTIZIE

A completamento della presente relazione, in conformità a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice civile vi confermiamo che:

- non vi sono azioni o quote di altre società in portafoglio al 31 dicembre 2004 né si è dato corso ad operazioni di compravendita di partecipazioni di alcun tipo nel corso dell'esercizio in commento;
- non si possiedono azioni proprie e della controllante al 31 dicembre 2004 né si sono possedute o compravendute dette azioni nel corso dell'esercizio;
- non esistono beni in patrimonio al 31 dicembre 2004 per la cui valutazione si sia mai derogato alle norme di legge, né beni oggetto di rivalutazione volontaria o obbligatoria.

PROPOSTE CIRCA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

concludiamo la relazione sulla gestione invitandovi ad approvare la relazione stessa ed il bilancio al 31.12.2004. Quanto alla perdita dell'esercizio, pari ad € 5.125.378, Vi proponiamo di deliberarne la parziale copertura, attingendo per € 2.788.182 agli utili a nuovo esistenti nel patrimonio e riportando a nuovo la quota residua di € 2.337.196.

Vi siamo grati per la fiducia concessaci e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori.

San Donato Milanese, li 22 marzo 2005

Per il consiglio di amministrazione

Helmut Maier

(Presidente C.d.A.)

(Importi espressi in unità di Euro)

Bilancio al 31/12

2004

2003

Variazione
(2004 - 2003)

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno 83.424 242.043 -158.619

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 83.424 242.043 -158.619

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

4) Altri beni 231.943.991 157.418.491 74.525.500

di cui noleggio 228.910.808 155.979.175 73.780.919

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 231.943.991 157.418.491 74.525.500

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2) Crediti:

d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.: 474 121 353

Totale crediti 474 121 353

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 474 121 353

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 232.027.889 157.660.655 74.367.234

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

4) prodotti finiti e merci 472.965 0 472.965

TOTALE RIMANENZE 472.965 0 472.965

II) CREDITI

1) verso clienti:

a) esigibili entro l'esercizio successivo; 12.936.851 11.404.322 1.532.529

Totale crediti verso clienti 12.936.851 11.404.322 1.532.529

4) verso controllanti:

a) esigibili entro l'esercizio successivo; 0 127.892 -127.892

Totale crediti verso controllanti 0 127.892 -127.892

4-bis) crediti tributari:

a) esigibili entro l'esercizio successivo; 2.612.487 777.649 1.834.838

Totale crediti tributari 2.612.487 777.649 1.834.838

4-ter) imposte anticipate:

a) esigibili entro l'esercizio successivo; 1.585.256 1.121.090 464.166

Totale imposte anticipate 1.585.256 1.121.090 464.166

5) verso altri:

a) esigibili entro l'esercizio successivo; 1.194.600 1.017.051 177.549

Totale crediti verso altri 1.194.600 1.017.051 177.549

TOTALE CREDITI 18.329.194 14.448.004 3.881.190

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

3) Denaro e valori in cassa 565 136 429

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE 565 136 429

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 18.802.724 14.448.140 4.354.584

D) RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti 2.511.539 1.034.731 1.476.808

TOTALE RATEI E RISCONTI 2.511.539 1.034.731 1.476.808

TOTALE A T T I V O

253.342.152

173.143.526

80.198.626

(Importi espressi in unità di Euro)

Bilancio al 31/12

2004

2003

Variazione
(2004 - 2003)

STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	2.500.000	2.500.000	0
IV) Riserva legale	229.031	162.518	66.513
VII) Altre riserve	20.000.000	0	20.000.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.788.182	1.524.431	1.263.751
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-5.125.378	1.330.264	-6.455.642
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.391.835	5.517.213	14.874.622

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) altri	86.950	219.950	-133.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	86.950	219.950	-133.000

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.

156.116	153.093	3.023
---------	---------	-------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	157.733.583	2.722.671	155.010.912
Totale debiti verso banche	157.733.583	2.722.671	155.010.912
5) Debiti verso altri finanziatori:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	2.299.141	120.376.442	-118.077.301
Totale debiti v. altri finanziatori	2.299.141	120.376.442	-118.077.301
7) Debiti verso fornitori:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	10.829.221	6.672.350	4.156.871
Totale debiti verso fornitori	10.829.221	6.672.350	4.156.871
11) Debiti verso controllanti:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	28.669.218	13.380.311	15.288.907
Totale debiti verso controllanti	28.669.218	13.380.311	15.288.907
12) Debiti tributari:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	552.856	1.187.035	-634.179
Totale debiti tributari	552.856	1.187.035	-634.179
13) Debiti verso Istituti Previdenziali:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	52.691	62.671	-9.980
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	52.691	62.671	-9.980
14) Altri debiti:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	5.670.240	4.936.279	733.961
Totale altri debiti	5.670.240	4.936.279	733.961
TOTALE DEBITI	205.806.950	149.337.759	56.469.191

E) RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti	26.900.301	17.915.511	8.984.790
TOTALE RATEI E RISCONTI	26.900.301	17.915.511	8.984.790

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO

253.342.152	173.143.526	80.198.626
-------------	-------------	------------

(Importi espressi in unità di Euro)

Bilancio al 31/12

2004

2003

Variazione
(2004 - 2003)

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	94.355.271	68.993.907	25.361.364
5) Altri ricavi e proventi	2.843.301	5.161.758	-2.318.457
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	97.198.572	74.155.665	23.042.907

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	899.772	0	899.772
7) Per servizi	39.748.370	30.735.972	9.012.396
8) Per godimento di beni di terzi	233.412	280.613	-47.201
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi;	1.351.121	1.168.353	182.768
b) oneri sociali;	269.246	282.568	-13.322
c) trattamento di fine rapporto;	83.116	81.533	1.583
e) altri costi	35.216	27.942	7.274
Totale costi per il personale	1.738.699	1.560.396	178.303
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali;	248.619	278.923	-30.304
b) ammortamento immobilizzazioni materiali;	41.614.587	30.113.192	11.501.395
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	4.796.887	1.193.678	3.603.209
d) svalutazioni crediti iscritti nell'attivo circolante;	991.799	199.965	791.834
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.651.892	31.785.758	15.866.134
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-472.965	0	-472.965
12) Accantonamento per rischi	70.000	219.950	-149.950
14) Oneri diversi di gestione	8.648.867	4.137.911	4.510.957
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	98.518.047	68.720.600	29.797.447
DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	-1.319.475	5.435.065	-6.754.541

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi;	77.385	13.655	63.730
di cui verso controllanti	65.158	0	65.158
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	77.385	13.655	63.730
17) interessi e oneri finanziari:	-3.784.124	-2.588.003	-1.196.121
TOTALE ONERI FINANZIARI	-3.784.124	-2.588.003	-1.196.121
DIFF. TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.706.739	-2.574.348	-1.132.391

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari:	163.982	190.564	-26.582
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	163.982	190.564	-26.582
21) Oneri straordinari:	-213.582	-164.881	-48.701
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-213.582	-164.881	-48.701
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-49.600	25.683	-75.283
22) Imposte sul reddito di esercizio correnti			
a) Correnti	-513.730	-1.146.877	633.147
b) Anticipate	464.166	-409.259	873.425

26) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-5.125.378	1.330.264	-6.455.642
---	-------------------	------------------	-------------------

Il presente stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle scritture contabili.

San Donato Milanese, li 22 marzo 2005

Per il consiglio di amministrazione

Helmut Maier

(Presidente C.d.A.)

ALPHABET ITALIA SPA

Sede legale in San Donato Milanese (MI) - Via della Unione Europea, 1

Capitale sociale €. 2.500.000.= interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 02613770235

C.C.I.A.A. di Milano n° R.E.A. 1563160

Codice Fiscale 02613770235

Partita I.V.A. 12528940153

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio che sottoponiamo alla vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio e ha per obiettivo di illustrare, di analizzare e, ove necessario, di integrare i dati di bilancio al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Oltre alle informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge, la presente nota integrativa riporta informazioni supplementari aggiuntive necessarie allo scopo. In particolare nel corrente esercizio si è provveduto a fornire anche le informazioni richieste dal Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni (Riforma del diritto societario), nonché quelle richieste dal principio contabile n.1 emesso dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma quinto del Codice civile, i dati del bilancio 2004 vengono confrontati con i dati dell'esercizio 2003, salvo che per le voci prive di importo per entrambi detti esercizi. Si precisa che, ove necessario, si è provveduto ad adattare i dati dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili.

I prospetti di bilancio e le informazioni contenute nella nota integrativa sono redatti in unità di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

Il bilancio è stato redatto ispirandosi ai criteri generali previsti dal Decreto Legislativo 127/1991: in particolare tutte le voci di bilancio sono valutate secondo il principio della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. La valutazione delle singole voci che compongono il presente bilancio, ove non esistano disposizioni specifiche del Codice civile o di altre leggi speciali in materia di bilancio, sono state integrate e interpretate con riferimento ai Principi contabili italiani statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dai Principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono stati concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività aziendale sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni.

Nel bilancio in esame e nel precedente, si rende noto che, ai sensi della Legge 72/1983, non si è operata alcuna rivalutazione né si sono operate deroghe ai criteri di legge.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Il valore dei beni immateriali e materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente e la cui durata utile è limitata nel tempo, è iscritto in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato in diminuzione attraverso la procedura dell'ammortamento ed eventualmente svalutato per recepire le perdite durevoli di valore.

Si espongono di seguito i criteri di ammortamento e i principi contabili adottati.

- Immobilizzazioni immateriali

Vengono iscritte in questa voce soltanto i programmi di software detenuti in base a licenza. Il costo viene ammortizzato considerando una vita utile di tre esercizi.

- Immobilizzazioni in noleggio

Le immobilizzazioni concesse in noleggio vengono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ulteriori sconti e maggiorato dei costi accessori, con deduzione di quote di ammortamento cumulate che tengono conto della vita economico tecnica residua dei singoli cespiti. Vengono inoltre appostate rettifiche di valore per tener conto del valore residuo dei veicoli a fine locazione.

Più in particolare, le quote di ammortamento sono calcolate linearmente lungo la durata del contratto di noleggio, sulla differenza fra il costo storico di acquisto e il valore residuo stimato alla data di scadenza contrattuale.

Relativamente ai cespiti acquistati prima del 2001, che ormai costituiscono una componente residuale, gli ammortamenti sono stati invece calcolati applicando al costo d'acquisto l'aliquota costante prevista dalla normativa fiscale (25%).

Il progressivo miglioramento del processo di valutazione del valore residuo futuro dell'autovettura ha permesso l'applicazione della nuova metodologia di calcolo dell'ammortamento senza modificare il principio contabile di riferimento. L'analisi effettuata confrontando i valori residui stimati dei cespiti in carico con i valori Eurotax (rivista di settore specializzata nella determinazione del valore dei veicoli, peraltro confermata dai dati storici) ha permesso di stimare ragionevolmente le possibili svalutazioni del valore di mercato delle autovetture concesse in noleggio. Alla luce di ciò si è proceduto, anche nell'esercizio in commento, all'opportuna rettifica al valore dei beni.

- Immobilizzazioni adibite a pre-noleggio

Le immobilizzazioni adibite a pre-noleggio, rappresentate da autoveicoli concessi in pre-assegnazione ai clienti che hanno sottoscritto un contratto di noleggio in attesa della consegna delle autovetture locate, sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie e rettificato a seguito dell'applicazione degli ammortamenti ordinari, calcolati tenendo conto della vita economica tecnica delle immobilizzazioni stesse. Il coefficiente di ammortamento utilizzato è del 25%.

- Immobilizzazioni ad uso proprio

Le immobilizzazioni ad uso proprio sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie e rettificato a seguito dell'applicazione degli ammortamenti ordinari, calcolati tenendo conto della vita economica tecnica dei singoli cespiti.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

- macchine elettroniche	20%
- mobili ed arredi	12%
- automezzi	25%

Nell'esercizio in cui il cespite è acquistato, il coefficiente di ammortamento delle macchine elettroniche e dei mobili e arredi viene dimezzato, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

- Immobilizzazioni in attesa di noleggio

I beni acquistati nel 2004, oggetto di contratti di noleggio la cui consegna al cliente finale è avvenuta nel corso del 2005, non sono stati ammortizzati e trovano sistemazione nella voce "immobilizzazioni materiali - altri beni".

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo e tale valore è determinato sull'analisi della situazione storica e del grado di solvibilità dei clienti. La svalutazione dei crediti è stata iscritta a diretta rettifica del valore degli stessi e tiene conto anche del rischio fisiologico dei crediti in bonis.

Tutti i crediti sono in Euro. La distinzione tra i crediti esigibili entro ed oltre i dodici mesi successivi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio viene evidenziata nello stato patrimoniale e nelle tabelle della presente nota integrativa. Non esistono posizioni la cui scadenza si pone oltre i 5 anni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze avviene al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio, se minore.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, maggiorato di eventuali interessi e spese maturati alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Tutti i debiti sono in Euro. La distinzione tra i debiti in scadenza entro ed oltre i dodici

ci mesi successivi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio viene evidenziata nello stato patrimoniale e nelle tabelle della presente nota integrativa. Non esistono posizioni la cui scadenza si pone oltre i 5 anni dalla data di chiusura dell'esercizio, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci, quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sulla base delle condizioni applicate alle singole operazioni.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti al 31.12.2004 e viene calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile ed in conformità alle leggi e al contratto nazionale in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Valore della produzione

I canoni relativi ai contratti di noleggio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza. Sono inclusi i ricavi e i proventi derivanti dalla prestazione di servizi facenti parte dell'attività ordinaria della società.

L'imputazione a conto economico dei corrispettivi relativi ai contratti di manutenzione Basic, avviene in proporzione all'incidenza dell'intervento sostenuto nell'anno sul totale delle manutenzioni previste per tutta la durata del contratto di manutenzione stesso. Per i contratti di manutenzione Global, dato il grado di incertezza e di aleatorietà sull'ammontare del margine a fine contratto, i corrispettivi vengono imputati annualmente a conto economico in misura pari ai costi annualmente sostenuti. Lo spread positivo, in ossequio del principio della prudenza, viene contabilmente recepito nell'esercizio di scadenza del contratto stesso.

Nel caso in cui i costi fossero superiori ai ricavi, la differenza negativa viene recepita nell'esercizio in cui ciò si manifesta.

Costi della produzione

In tale voce sono presenti tutti i costi e gli oneri generati dalla gestione ordinaria in correlazione ai ricavi della produzione. Vengono esclusi gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

In tale voce sono inclusi i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione della liquidità e degli investimenti.

Proventi e oneri straordinari

In tale voce vengono riepilogati i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito (IRES) e sul valore della produzione (IRAP) sono calcolate applicando ai dati economici la normativa fiscale.

Le imposte anticipate e differite che si originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di una attività o di una passività e il relativo valore riconosciuto fiscalmente sono rilevate secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, i crediti per imposte anticipate sono stati iscritti nella misura che si ritiene possa trovare copertura negli imponibili futuri attesi nell'ambito di un orizzonte temporale ragionevolmente prevedibile.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(tutti gli importi sono espressi in unità di Euro)

ATTIVO

	2004	2003
(B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 232.027.889	€ 157.660.655

	2004	2003
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 83.424	€ 242.043

La voce comprende soltanto i programmi di software detenuti in licenza d'uso.

Il dettaglio della voce B-I-3) è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	
Descrizione	Software
Costo storico	863.523
Rettifiche cumulate	-621.480
Valore iniziale	242.043
Acquisti	90.000
Vendite (netto contabile)	0
Ammortamenti	-248.619
Totale	83.424

	2004	2003
II) Immobilizzazioni materiali	€ 231.943.991	€ 157.418.491

Sono compresi in questa voce i costi dei beni oggetto di contratti di noleggio, di pre-noleggio e i beni ad uso dell'organizzazione aziendale.

Il dettaglio della voce B-II-4) è il seguente:

Immobilizzazioni in noleggio				
Descrizione	Automezzi in noleggio	Automezzi in pre-noleggio	Beni strumentali	Totale
Costo storico	201.495.094	1.076.739	0	202.571.833
Rettifiche cumulate	-43.108.419	-227.453	0	-43.335.872
Rettifiche valore residuo	-3.256.786	0	0	-3.256.786
Valore iniziale	155.129.889	849.286	0	155.979.175
Acquisti	169.427.946	582.187	0	170.010.133
Vendite (netto contabile)	-49.688.421	-390.572	0	-50.078.993
Rettifiche valore residuo 2004	-4.796.887	0	0	-4.796.887
Ammortamenti	-41.161.719	-291.218	0	-41.452.937
Totale	228.910.808	749.683	0	229.660.491

Immobilizzazioni ad uso aziendale

Descrizione	Automezzi	Macchine d'ufficio	Mobili e arredi	Totale
Costo storico	916.762	7.059	26.968	950.789
Ammortamenti cumulati	-218.962	-6.535	-5.310	-230.807
Valore iniziale	697.800	524	21.658	719.982
Acquisti	530.637	0	4.849	535.486
Vendite (netto contabile)	-629.908	0	0	-629.908
Ammortamenti	-158.007	-116	-3.527	-161.650
Totale	440.522	408	22.980	463.910

Immobilizzazioni in attesa di noleggio

Descrizione	2004	2003
Costo storico	719.333	1.131.441
Incrementi d'esercizio	1.819.590	719.333
Decrementi d'esercizio	-719.333	-1.131.441
Totale	1.819.590	719.333

	2004	2003
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ 474	€ 121

E' compreso in questa voce l'anticipo TFR ai sensi delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 47/2000, articolo n.11.

	2004	2003
(C) – ATTIVO CIRCOLANTE	€ 18.802.724	€ 14.448.140

	2004	2003
I) – Rimanenze	€ 472.965	€ 0

In tale voce sono classificate le auto usate provenienti da contratti di finanziamento BMW Select e MINI Free e destinate alla rivendita, che la società ha acquistato presso la rete dei concessionari che hanno esercitato l'opzione di vendita a valori garantiti. Il valore di iscrizione in bilancio è il costo di acquisto che risulta sostanzialmente in linea con la valutazione di mercato Eurotax blu alla data di chiusura dell'esercizio.

	2004	2003
II) – Crediti	€ 18.329.194	€ 14.448.004

In tale voce sono classificati, in base al presumibile valore di realizzo, i crediti per canoni di noleggio scaduti, i crediti per canoni di noleggio la cui scadenza è prevista nei primi mesi del 2005 ed altri crediti.

Il dettaglio analitico dei crediti è il seguente:

Crediti 2004

Descrizione	Valore nominale	Rettifiche	Saldo Finale
Clienti	13.448.450	- 2.419.925	11.028.525
Portafoglio effetti	1.240.891	0	1.240.891
Fatture da emettere	667.435	0	667.435
Crediti verso l'Erario	2.612.487	0	2.612.487
Imposte anticipate	1.585.256	0	1.585.256
Altri	1.240.329	-45.729	1.194.600
Totale	20.794.848	-2.465.654	18.329.194

Crediti 2003

Descrizione	Valore nominale	Rettifiche	Saldo Finale
Clienti	11.149.328	- 1.800.957	9.348.371
Portafoglio effetti	1.212.070	0	1.212.070
Fatture da emettere	843.881	0	843.881
Fatture da emettere v/società controllante	127.892	0	127.892
Crediti verso l'Erario	777.649	0	777.649
Imposte anticipate	1.121.090	0	1.121.090
Altri crediti	1.062.780	-45.729	1.017.051
Totale	16.294.690	-1.846.686	14.448.004

I crediti verso clienti (voce CII1) sono costituiti dalle voci *Clienti*, *Portafoglio effetti* e *Fatture da emettere*.

La voce *Clienti* viene esposta dando conto del valore nominale nonché delle svalutazioni apportate per tenere conto dei rischi di minore o incerto incasso. Tali svalutazioni sono complessivamente pari, al 31 dicembre 2004, ad Euro 2.419.925.

La voce *Portafoglio effetti* è relativa a effetti RiBa e Rid in portafoglio non ancora maturati e accreditati.

La voce *Fatture da emettere* comprende principalmente gli sconti da ricevere dalle case automobilistiche per il raggiungimento di obiettivi legati ai volumi di fornitura e dai servizi resi, connessi al noleggio con competenza 2004.

La voce *Crediti verso l'Erario* comprende il credito I.V.A. del mese di dicembre, trasferito alla società controllante BMW Italia S.p.A. nell'ambito della procedura di liquidazione IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 c. 3 DPR 633/72, nonché gli acconti versati a titolo di IRES e di IRAP. Si precisa che il debito lordo per dette imposte viene iscritto al passivo, nella voce Debiti tributari.

La voce *Imposte anticipate* rappresenta il credito verso l'Erario per imposte anticipate, calcolate con i criteri sopra illustrati. Si rinvia all'apposito prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa, per l'analisi delle voci che hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte anticipate.

Nella voce *Altri crediti*, gli importi più rilevanti sono costituiti da crediti verso compagnie assicurative per gli indennizzi da ricevere.

	2004	2003
IV) Disponibilità liquide	€ 565	€ 136

L'importo comprende al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003 unicamente la consistenza di cassa.

	2004	2003
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 2.511.539	€ 1.034.731

Il dettaglio della voce D-2) risulta così costituito:

Ratei e risconti attivi		
Descrizione	2004	2003
Ratei canoni noleggio	992.272	162.567
Ratei attivi	992.272	162.567
Risconti tasse automobilistiche	1.247.984	726.821
Risconti costi assicurativi	190.565	144.369
Risconti vari	80.718	975
Risconti attivi	1.519.267	872.164
Totale	2.511.539	1.034.731

La componente "Ratei attivi" rappresenta la quota di competenza 2004 dei canoni di noleggio delle autovetture la cui fattura per l'intero canone è stata emessa nel corso del 2005.

PASSIVO

	2004	2003
(A) PATRIMONIO NETTO	€ 20.391.835	€ 5.517.213

Di seguito si dettaglia la movimentazione del patrimonio netto intercorsa negli esercizi 2003 e 2004:

Patrimonio netto 2004				
Descrizione	Saldo al 01.01.2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2004
Capitale sociale	2.500.000	0	0	2.500.000
Riserva legale	162.518	66.513	0	229.031
Versamento Soci in conto capitale	0	20.000.000	0	20.000.000
Utile portato a nuovo	1.524.431	1.263.751	0	2.788.182
Utile d'esercizio 2003	1.330.264	0	-1.330.264	0
Perdita d'esercizio 2004	0	-5.125.378	0	-5.125.378
Totale	5.517.213	16.204.886	-1.330.264	20.391.835

Patrimonio netto 2003				
Descrizione	Saldo al 01.01.2003	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2003
Capitale sociale	2.500.000	0	0	2.500.000
Riserva legale	82.285	80.233	0	162.518
Utile portato a nuovo	0	1.524.431	0	1.524.431
Utile d'esercizio 2002	1.604.664	0	-1.604.664	0
Utile d'esercizio 2003	0	1.330.264	0	1.330.264
Totale	4.186.949	2.934.928	-1.604.664	5.517.213

A commento della tabella, si osserva quanto segue:

- nel corso dell'esercizio 2004 i Soci hanno proceduto ad un versamento di € 20.000.000 in conto capitale in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale e precisamente per € 15.000.000 da parte della BMW Financial Services Italia S.p.A. e per € 5.000.000 da parte della BMW Italia S.p.A.. Il versamento è stato effettuato in previsione di una delibera di aumento di capitale sociale che sarà sottoposta ai soci nel corso del 2005. L'entità dell'aumento del capitale verrà stabilita tenendo conto sia dell'importo della perdita di esercizio non coperto dagli utili a nuovo, sia della opportunità (già valutata dai Consigli di amministrazione delle società socie) di rideterminare i rapporti di partecipazione al capitale in modo che la BMW Financial Services Italia S.p.A. risulti titolare di una quota di controllo;
- l'utile dell'esercizio 2003, pari ad € 1.330.264, è stato destinato, giusta delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2004, alla riserva legale per € 66.513 e ad utili a nuovo per € 1.263.751;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, nr. 7-bis del Codice civile, segue il:

Prospetto delle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7 - bis del Codice Civile

Natura / Descrizione	Importo al 31/12/04	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
- capitale sociale	2.500.000	-	-	nessuna	nessuna
Riserve di capitale					
- versamento Soci in c/aumento capitale	20.000.000	A	-	nessuna	nessuna
- versamento soci a copertura perdite	0			3.194.415	
Riserve di utili					
- riserva legale	229.031	B	-	nessuna	nessuna
- utili a nuovo	2.788.182	A/B/C	2.788.182	nessuna	nessuna

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del capitale sociale

B = per copertura di perdite di esercizio

C = per distribuzione ai Soci

	2004	2003
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 86.950	€ 219.950

Comprendono al 31 dicembre 2004 unicamente il fondo per rischi e oneri diversi. Di seguito si dettaglia la movimentazione intercorsa 2004:

Descrizione	Saldo al 01.01.2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2004
Fondo rischi diversi	219.950	70.000	-203.000	86.950
Totale	219.950	70.000	-203.000	86.950

	2004	2003
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 156.116	€ 153.093

Rappresenta la consistenza del trattamento di fine rapporto da riconoscere ai dipendenti calcolato nel rispetto della normativa del lavoro vigente.

La movimentazione è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto		
Descrizione	2004	2003
Valore iniziale	153.093	103.408
Incremento per trasferimenti	0	0
Decremento per trasferimenti	0	0
Utilizzo	-57.123	-11.743
Accantonamento	60.146	61.428
Totale	156.116	153.093

	2004	2003
(D) DEBITI	€ 205.806.950	€ 149.337.759

Il dettaglio analitico della voce D) è il seguente:

4) Verso banche **€ 157.733.583**

Rappresenta l'esposizione debitoria verso gli istituti di credito relativamente ai conti correnti ordinari e verso la Banca Popolare di Verona a seguito di un finanziamento a breve termine per € 150.000.000.

5) Verso altri finanziatori **€ 2.299.141**

Rappresenta l'esposizione debitoria verso BMW Financial Services Italia S.p.A. a seguito all'attività di cash-pooling. Nel mese di settembre sono stati estinti i finanziamenti verso la società olandese BMW Holding BV.

7) Verso fornitori**€ 10.829.221**

La voce rappresenta l'esposizione debitoria verso i fornitori ed è costituita prevalentemente da debiti di natura commerciale maturati nei confronti dei concessionari e di altri fornitori.

Gli importi di maggior rilievo sono rappresentati:

- dal debito verso le compagnie assicurative per un ammontare di € 3.798.360;
- dal debito verso i concessionari BMW in partita e per fatture da ricevere; dal debito verso la consociata BMW Financial Services Italia S.p.A. per interessi passivi maturati sul cash-pooling e sul conto corrente di corrispondenza; dal debito verso la Capogruppo BMW AG di Monaco (Germania) e dai debiti verso altri fornitori multimarche, per un ammontare di € 3.491.186;
- da debiti verso altri fornitori, in partita e per fatture da ricevere, per un ammontare di € 3.539.675.

11) Verso società controllante**€ 28.669.218**

Rappresenta il debito nei confronti di BMW Italia S.p.A. a seguito dell'acquisto di auto e moto destinate all'attività di noleggio.

12) Debiti tributari**€ 552.856**

Rappresentano l'esposizione verso l'Erario per ritenute d'acconto relative ai lavoratori autonomi e al personale dipendente e per bollo virtuale (€ 39.127), nonché, quale voce di nuova iscrizione, per le imposte correnti a carico dell'esercizio (€ 513.729). Il fondo per imposte correnti è stato riclassificato dal fondo per rischi e oneri per imposte, in quanto accoglie la passività per le imposte correnti (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio, iscritte al lordo degli acconti e delle ritenute subite (iscritte all'attivo tra i crediti). Si precisa che, secondo l'art. 2423-ter del Codice Civile la voce relativa dell'anno precedente è stata adattata per rendere comparabili gli importi.

13) Verso istituti previdenziali**€ 52.691**

Rappresentano l'esposizione per i contributi sociali relativi agli stipendi di dicembre e regolarmente saldati nel corso dei primi mesi del 2005.

14) Altri debiti**€ 5.670.240**

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

- *Depositi cauzionali* € 4.926.011

Rappresentano i depositi cauzionali infruttiferi incassati dai clienti all'atto della stipula dei contratti di noleggio.

- *Debiti verso dipendenti* € 469.875

Rappresenta la quota residuale maturata a tutto il 31 dicembre 2004 per ferie, 14a mensilità, bonus, straordinari ed altre spettanze dei dipendenti.

- *Operazioni a premio* € 274.354

Rappresenta la quota riferita a premi maturati negli esercizio 2004 non ancora liquidati.

	2004	2003
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 26.900.301	€ 17.915.511
Il dettaglio della voce E al 31 dicembre 2004 è il seguente:		
➤ <i>Risconti contratti Basic</i>		€ 13.716.304
Rappresentano i risconti passivi relativi a contratti di manutenzione Basic.		
➤ <i>Risconti contratti Global</i>		€ 5.543.161
Rappresentano i risconti passivi relativi a contratti di manutenzione Global.		
➤ <i>Risconti canoni noleggio</i>		€ 6.368.739
Rappresentano i risconti passivi relativi ai canoni di noleggio fatturati ma di competenza economica futura.		
➤ <i>Risconti contributi controllante</i>		€ 104.862
Rappresentano i risconti passivi per i contributi ricevuti dalla controllante BMW Italia S.p.A. e si riferiscono ai contratti di manutenzione Basic e ai contratti di noleggio.		
➤ <i>Risconti indennizzi assicurativi</i>		€ 576.892
Rappresentano i risconti passivi per gli indennizzi già ricevuti da compagnie assicurative e correlati ad autovetture oggetto di distruzione ma, che a fine esercizio, non erano ancora uscite dalla disponibilità aziendale.		
➤ <i>Risconti case automobilistiche</i>		€ 590.343
Rappresentano i risconti passivi per gli sconti ricevuti dalle diverse case automobilistiche a seguito del raggiungimento di obiettivi di volume conseguiti nel corso degli ultimi tre anni.		

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Nota: tutti gli importi sono espressi in unità di Euro)

	2004	2003
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 97.198.572	€ 74.155.665
1) Ricavi da attività ordinaria		€ 94.355.271
Il dettaglio della voce A-1) è il seguente:		
➤ <i>Ricavi contratti noleggio</i>		€ 81.254.474
In questa voce vengono iscritti i ricavi per canoni di noleggio (comprensivi delle quote addebitate al cliente per servizi accessori al noleggio: assicurazione, manutenzione, tassa di proprietà, sostituzione pneumatici, auto sostitutiva) ed i ricavi per recupero delle spese di istruttoria della pratica.		
All'interno della voce, l'importo di € 343.085 rappresenta la quota di ricavi maturata verso la società controllante BMW Italia S.p.A..		

➤ *Ricavi contratti manutenzione* € 5.605.111

Rappresentano i ricavi derivanti dalla gestione dei contratti di manutenzione Basic e Global, comprensivi della quota di competenza economica dell'anno 2004 del contributo ricevuto negli esercizi precedenti dalla controllante BMW Italia S.p.A., pari a € 95.822.

➤ *Indennizzi assicurativi* € 3.785.819

Rappresentano i ricavi per indennizzi assicurativi ricevuti o da ricevere da compagnie assicurative, a seguito di eventi avvenuti nel corso del 2004 (sinistri, furti, distruzioni) su autovetture concesse in noleggio.

➤ *Altri ricavi* € 3.709.867

La presente voce è rappresentata per € 1.132.408 dai ricavi per penali per risoluzioni contrattuali (di cui € 5.722 nei confronti della controllante BMW Italia S.p.A.); per € 779.307 dai ricavi per l'addebito ai clienti dei canoni di utilizzo delle autovetture concesse in "pre-noleggio"; per € 741.817 dai ricavi per recupero franchigie assicurative (di cui € 312 nei confronti della controllante); per € 405.824 dai ricavi per l'addebito dei danni ai clienti a seguito del ritorno nella disponibilità aziendale dei beni oggetto di noleggio; per € 117.075 da ricavi per riaddebito estensione auto sostitutiva; per € 26.957 dai ricavi vari; per € 4.298 dai ricavi per addebiti ai dipendenti delle quote per l'utilizzo delle autovetture concesse in uso promiscuo ed infine per € 41.593 dai ricavi per il riaddebito ai clienti di quanto anticipato per il pagamento di contravvenzioni, spese bancarie e di recupero.

5) Altri ricavi e proventi € 2.843.301

Il dettaglio della voce A-5) è il seguente:

➤ *Plusvalenze per vendita beni* € 2.830.676

Rappresentano le plusvalenze conseguite a seguito della dismissione dei beni oggetto di noleggio, dei beni oggetto di pre-noleggio e delle autovetture concesse in uso promiscuo ai dipendenti. In questa voce viene iscritto anche il contributo riconosciuto dalla società controllante per la vendita di veicoli provenienti da noleggio, pari a € 755.623 nell'esercizio.

➤ *Plusvalenze per beni ritrovati* € 12.625

Rappresentano le plusvalenze conseguite a seguito del ritrovamento e delle successiva vendita di autovetture dismesse nei precedenti esercizi e rientrate nella disponibilità aziendale nel corso del 2004.

	2004	2003
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 98.518.047	€ 68.720.600

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 899.772

Vengono qui iscritti i costi per l'acquisto delle autovetture usate revenienti da contratti di finanziamento BMW Select e MINI Free.

7) Costi per servizi ricevuti € 39.748.370

Il dettaglio della voce B-7) è il seguente:

➤ *Costi per beni in noleggio* € 29.036.753

Rappresentano i costi sostenuti per le auto e moto oggetto di contratti di noleggio. Le voci più significative si riferiscono ai costi per copertura assicurativa per

€ 16.529.042, ai costi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle autovetture e motociclette per € 6.069.550, alle tasse di proprietà per € 3.163.049 ed alla riparazione a seguito di sinistri per € 235.625. La quota di tali costi addebitata dalla controllante BMW Italia S.p.A. è pari a € 9.300.

➤ *Costi per contratti manutenzione* € 4.838.791

Rappresentano i costi sostenuti per le manutenzioni effettuate su autovetture oggetto di contratto di manutenzione Basic o Global.

➤ *Provvigioni e premi* € 1.746.193

Rappresentano il costo per le provvigioni, bonus e premi riconosciuti a terzi a seguito della segnalazione di contratti di noleggio e di manutenzione Basic e Global.

➤ *Costi per consulenze* € 1.626.276

Rappresentano i costi sostenuti per il compenso corrisposto al Collegio sindacale, alla società di revisione e ai terzi per consulenze varie. I servizi di consulenza addebitati dalla controllante BMW Italia S.p.A. ammontano ad € 11.000.

➤ *Spese esterne EDP* € 171.099

Rappresentano le spese sostenute a seguito di interventi di manutenzione ai software utilizzati per la normale attività, di cui € 59.811 addebitate dalla controllante BMW Italia S.p.A..

➤ *Spese bancarie* € 114.461

Rappresentano le spese di conto corrente e tutte le commissioni inerenti alle movimentazioni bancarie.

➤ *Spese viaggio* € 102.298

Rappresentano il costo del carburante e delle note spese sostenute dai dipendenti.

➤ *Spese postali e telefoniche* € 143.546

Rappresentano le spese sostenute per l'utilizzo del servizio di affrancatura postale e le spese telefoniche, di cui € 23.333 addebitate dalla controllante.

➤ *Spese per vetture aziendali* € 102.652

Rappresentano i costi sostenuti per le spese di consegna, assicurazioni, tassa di proprietà, manutenzione e lavaggi delle autovetture concesse in uso promiscuo ai dipendenti, di cui € 1.631 addebitate dalla controllante BMW Italia S.p.A.

➤ *Servizi vari* € 1.866.301

Nella presente voce, l'importo di maggior rilievo è costituito per € 568.204 dai costi connessi alle autovetture concesse in pre-renting; per € 450.000 da costi amministrativi per servizi svolti dalle altre società del gruppo; per € 220.096 dalle spese di pubblicità e di promozione (di cui € 80.354 per servizi resi dalla società controllante BMW Italia S.p.A.); e per € 120.352 dalle spese per legali e recuperatori.

Nella presente voce sono compresi inoltre i costi per i servizi di elettricità, di riscaldamento, di manutenzione dello stabile ove sono ubicati gli uffici amministrativi della società, le spese di assicurazione e di formazione del personale, le spese per l'utilizzo di personale interinale ed i costi per alcuni servizi dati in outsourcing, di cui € 37.751 dalla controllante BMW Italia S.p.A..

8) Costi per godimento di beni**€ 233.412**

Il dettaglio della voce B-8) è il seguente:

➤ Affitto uffici**€ 110.000**

Rappresenta il costo relativo al canone di locazione degli uffici fatturati da BMW Financial Services Italia S.p.A..

➤ Affitti vari**€ 123.412**

Rappresentano i costi sostenuti per l'utilizzo dei macchinari EDP, fotocopiatrici e fax.

9) Costi del personale**€ 1.738.699**

Il dettaglio della voce B-9) è il seguente:

➤ Salari e stipendi**€ 1.351.121**

Rappresentano il costo complessivo per l'attività svolta dal personale dipendente, dai collaboratori a seguito di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il costo maturato ma non ancora liquidato relativo al bonus 2004, ferie, straordinari e 14a mensilità.

➤ Oneri sociali**€ 269.246**

Rappresentano l'onere contributivo a carico della società per le retribuzioni maturate dal personale dipendente nel corso del 2004.

➤ Trattamento di fine rapporto**€ 83.116**

Rappresenta l'accantonamento di competenza dell'esercizio per i dipendenti in forza a fine anno (€ 67.056), nonché la quota TFR maturata nell'esercizio e liquidata ai dipendenti che hanno cessato il rapporto nel corso dell'anno (€ 16.060).

➤ Altri costi del personale**€ 35.216**

Rappresentano i costi per servizi vari usufruiti dal personale, dipendente, di cui € 4.489 addebitati dalla società controllante.

10) Ammortamenti e svalutazioni**€ 47.651.892**

Il dettaglio della voce B-10) è il seguente:

➤ Ammortamenti**€ 41.863.206**

Ammortamenti		
Descrizione	2004	2003
Software	248.619	278.923
Autovetture in noleggio	41.161.719	29.781.762
Beni strumentali in noleggio	0	7.117
Autovetture aziendali	158.007	161.301
Autovetture in pre-noleggio	291.218	160.318
Mobili ed arredi	3.527	2.636
Macchine elettriche d'ufficio	116	58
Totale	41.863.206	30.392.115

➤ Svalutazione beni materiali**€ 4.796.887**

Rappresenta la svalutazione, iscritta a diretta rettifica del valore dei beni concessi in noleggio. L'importo della svalutazione si basa sull'analisi del valore di mercato del parco auto della società, confermata dai dati storici, e fronteggia il rischio che può subire il mercato automobilistico dell'usato all'atto della scadenza dei contratti di noleggio.

➤ *Svalutazioni dei crediti* € 991.799

Le svalutazioni dei crediti nell'anno 2004 sono state effettuate analizzando le partite scadute e valutandone la medesima esigibilità futura.

12) Accantonamenti per rischi € 70.000

Il dettaglio della voce B-12) è il seguente:

➤ *Accantonamento per rischi* € 70.000

Rappresenta la quota di accantonamento 2004 per altri rischi.

14) Oneri diversi di gestione € 8.648.867

Il dettaglio della voce B-14) è il seguente:

➤ *Minusvalenze per vendita beni* € 8.316.927

Rappresentano le minusvalenze realizzate a seguito della vendita di autovetture concesse in noleggio.

Nella presente voce vengono iscritte anche minusvalenze rilevate a seguito della dismissione per furto e distruzione di autoveicoli concessi in noleggio. L'effetto economico è parzialmente neutralizzato dall'iscrizione tra i ricavi dei relativi indennizzi assicurativi.

➤ *Imposte e tasse* € 224.066

Rappresentano i costi sostenuti per i diritti camerali, la vidimazione annuale IVA, le spese per il deposito del bilancio, le marche da bollo. Nella presente voce vengono allocate anche le tasse per manifestazioni a premio che ammontano ad € 202.574.

➤ *Spese per forniture d'ufficio* € 75.987

Rappresentano i costi sostenuti per l'acquisto della modulistica, cancelleria, riviste ed altre spese d'ufficio.

➤ *Altre spese di gestione* € 31.887

Rappresentano le spese sostenute a fronte di servizi diversi, contributi associativi e regali ed omaggi.

	2004	2003
(C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 3.706.739	€ 2.574.348

16) Proventi finanziari € 77.385

Il dettaglio della voce C-16-d4) è il seguente:

➤ *Interessi attivi da clienti* € 75.707

Vengono iscritti in questa voce gli interessi di mora maturati nei confronti dei clienti e gli interessi attivi di dilazione, maturati verso la società controllante BMW Italia S.p.A. per € 65.158.

➤ *Interessi finanziari* € 1.678

Rappresentano gli interessi attivi maturati nei confronti della società BMW Financial Services Italia S.p.A., che derivano dalla cessione delle partite creditorie e debitorie generatesi nei confronti delle concessionarie BMW aderenti al regolamento automatico (conto corrente concessionario).

17) Oneri finanziari **€ 3.784.124**

Il dettaglio della voce C-17-d,g) è il seguente:

➤ *Oneri verso banche* **€ 1.148.425**

Rappresentano gli interessi passivi e le commissioni bancarie generate dal rapporto intercorso con gli istituti di credito nel corso dell'esercizio.

➤ *Oneri finanziari diversi* **€ 2.635.699**

Rappresentano per € 2.517.727 interessi passivi maturati in relazione al rapporto di cash-pooling instaurato nel 2002 con la società BMW Financial Services Italia S.p.A. (€ 1.188.765) e la società estera olandese BMW Holding BV (€ 1.328.962); per € 110.225 interessi passivi maturati nei confronti della società BMW Financial Services Italia S.p.A. derivanti dalla cessione delle partite creditorie e debitorie generatesi nei confronti delle concessionarie BMW che aderiscono al regolamento automatico (conto corrente concessionario); e per € 7.747 le commissioni di incasso relative alla gestione della cessione del credito.

	2004	2003
(E)- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 49.600	€ -25.683

20) Proventi straordinari **€ 163.982**

Il dettaglio della voce E-20-b) è il seguente:

➤ *Sopravvenienze attive* **€ 159.551**

Rappresentano principalmente scioglimenti di accantonamenti stanziati nel corso degli esercizi precedenti, resisi necessari per la revisione delle relative stime.

➤ *Scioglimento svalutazione crediti mora* **€ 4.261**

Rappresenta lo scioglimento di svalutazioni crediti mora stanziati negli esercizi precedenti.

➤ *Sconti e abbuoni attivi* **€ 170**

Rappresentano la componente di ricavo per arrotondamenti su partite contabili varie.

21) Oneri straordinari **€ 213.582**

Sono relativi a insussistenze passive e sono a fronte di costi o oneri di competenza di esercizi precedenti, non previsti o non prevedibili al momento della redazione dei relativi bilanci.

	2004	2003
(E-22) IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 49.564	€ 1.556.136

Nella presente voce viene iscritto l'onere per imposte correnti, pari complessivamente ad € 513.729 di cui € 230.906 per IRES e € 282.823 per IRAP.

Viene inoltre iscritto l'effetto della contabilizzazione delle imposte anticipate, che è stato positivo (incremento del relativo credito) per € 464.166. Si rinvia all'apposito prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Compensi, crediti erogati e garanzie prestate a favore di Sindaci ed Amministratori

Si annota quanto segue:

- il compenso per l'attività del Collegio sindacale relativa all'anno 2004 ammonta a € 30.400;
- non sono stati erogati compensi agli Amministratori.

2. Rapporti con la Società controllante BMW Italia S.p.A.

Si annota quanto segue:

- la Società è controllata per il 90% da BMW Italia S.p.A., mentre il restante 10% del capitale sociale è posseduto da BMW Financial Services Italia S.p.A., controllata al 100% dalla predetta BMW Italia S.p.A.;
- ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, si comunica che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante BMW Italia S.p.A.. La segnalazione al Registro delle Imprese di tale soggezione è stata perfezionata nel corso del 2004. Il prospetto allegato alla presente nota riepiloga, ai sensi dell'art. 2497-bis comma quarto, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante BMW Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003.

3. Altre notizie

A completamento della presente nota integrativa, si comunica quanto segue:

- non si sono capitalizzati oneri finanziari e di pubblicità;
- circa l'attività di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto esposto nell'apposito prospetto della relazione sulla gestione;
- non sono state emesse (né sono in circolazione) obbligazioni;
- il numero medio dei dipendenti nel corso del 2004 è stato di 21 impiegati.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12	2004	2003	Variazione
FONTI DI FINANZIAMENTO			
Risultato netto di esercizio	-5.125.378	1.330.264	6.455.642
Amm.to immobilizz. a uso proprio e oneri pluriennali	410.269	442.919	-32.649
T. F. R. maturato nell'esercizio	60.146	61.428	-1.282
Liquidità generata/assorbita dalla gestione reddituale	-4.654.963	1.834.611	-6.489.574
Valore netto contabile beni uso proprio alienate	629.908	381.303	248.605
Copertura perdite	20.000.000	0	20.000.000
Totale Fonti di Finanziamento	15.974.945	2.215.914	13.759.031
IMPIEGHI			
Incremento immobilizz. al netto fondo ammortamento	74.781.927	51.672.795	23.109.132
Incremento delle immobilizzazioni	625.484	617.954	7.530
Liquidazione trattamento di fine rapporto	57.122	11.743	45.379
Totale Impieghi	75.464.533	52.302.492	23.162.041
Variazione del capitale circolante netto	-59.489.588	-50.086.578	-9.403.010
ATTIVITA' A BREVE TERMINE			
Variazione crediti esigibili entro 12 mesi	4.354.584	3.446.060	908.524
Variazione altre attività e ratei e risconti attivi	1.476.808	-1.066.472	2.543.280
Totale variazione attività a breve termine	5.831.392	2.379.588	3.451.804
PASSIVITA' A BREVE TERMINE			
Variazione banche	155.010.912	-1.077.201	156.088.113
Variazione debiti pagabili entro 12 mesi	-98.674.722	51.801.001	-150.475.723
Altre passività e ratei e risconti passivi	8.984.790	1.742.366	7.242.424
Totale variazione passività a breve termine	65.320.980	52.466.166	12.854.814
Variazione del capitale circolante netto	59.489.588	-50.086.578	-9.403.010

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DEL BILANCIO AL 31.12.03 DELLA CONTROLLANTE BMW ITALIA S.p.A.**
(dati in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE	2003	2002
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	83.357.245	62.728.116
C) Attivo circolante	447.039.007	354.746.292
D) Ratei e risconti	3.147.396	2.814.513
Totale attivo	533.543.648	420.288.921
 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
- Capitale sociale	5.200.000	5.200.000
- Riserve	5.280.035	5.240.035
- Utili portati a nuovo	82.725.260	70.304.303
- Utile dell'esercizio	59.245.960	50.460.957
	152.451.255	131.205.295
B) Fondi per rischi e oneri	90.871.562	75.021.872
C) Trattamento di fine rapporto	3.239.235	3.056.547
D) Debiti	286.968.488	210.970.198
E) Ratei e risconti	13.108	35.009
Totale passivo	533.543.648	420.288.921
 CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.007.385.964	1.806.998.980
B) Costi della produzione	-1.906.354.028	-1.717.342.985
Differenza tra valore e costi della produzione	101.031.936	89.655.995
C) Proventi e oneri finanziari	-939.499	-327.540
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-730.009	-94.816
Risultato prima delle imposte	99.362.428	89.233.639
Imposte	-40.116.468	-38.772.682
Utile dell'esercizio	59.245.960	50.460.957

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DEL CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
A Imponibile delle differenze temporanee rilevanti ai fini IRES e IRAP			
- spese di rappresentanza	3.854	4.329	8.183
- svalutazioni cumulate valore residuo beni in noleggio	2.684.558	5.369.116	8.053.674
- costi di competenza futura (revisione e Collegio sindacale)	74.400	0	74.400
- fondo per manifestazioni a premio	134.421	0	134.421
- svalutazioni cumulate rimanenze auto usate	11.033	0	11.033
- fondo per rischi e oneri diversi (parte)	16.950	0	16.950
Totale imponibile A	2.925.216	5.373.445	8.298.661
Aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate: 37,25%			
Credito per imposte anticipate (37,25% del totale imponibile A)	1.089.643	0	1.089.643
B Imponibile delle differenze temporanee rilevanti solo ai fini IRES			
- svalutazioni cumulate crediti commerciali	1.016.683	1.016.683	2.033.366
- svalutazioni cumulate altri crediti	45.729	0	45.729
- costo per bonus a dipendenti	369.447	0	369.447
- fondo per rischi e oneri diversi (parte)	70.000	0	70.000
Totale imponibile B	1.501.859	1.016.683	2.518.542
Aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate: 33,00%			
Credito per imposte anticipate (33,00% del totale imponibile B)	495.613	0	495.613
Totale credito per imposte anticipate al 31.12.2004	1.585.256	0	1.585.256

Nota bene

Per le ragioni illustrate nella nota integrativa, ai fini del calcolo del credito per imposte anticipate si è assunto un arco temporale di riferimento di 12 mesi.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

	Totale
- Credito per imposte anticipate all'01.01.2004	1.121.090
- Variazioni decrementative (tra parentesi l'aliquota utilizzata)	
- per recupero spese di rappresentanza (37,25%)	-2.298
- per recupero costi di competenza futura (37,25%)	-35.108
- per utilizzo/scioglimento fondo manifestazioni a premio (37,25%)	-42.483
- per utilizzo/scioglimento fondo per rischi e oneri diversi (33,00%)	-66.990
- per utilizzo/scioglimento svalutazioni crediti commerciali (33,00%)	-234.828
- per utilizzo bonus a dipendenti (33,00%)	-77.459
- Variazioni incrementative (tra parentesi l'aliquota utilizzata)	
- per spese di rappresentanza 2004 (37,25%)	129
- per svalutazione valore residuo beni in noleggio (37,25%)	595.613
- per costi di competenza futura (37,25%)	27.714
- per accantonamento fondo manifestazioni a premio (37,25%)	50.072
- per svalutazioni rimanenze auto usate (37,25%)	4.110
- per accantonamento fondo per rischi e oneri diversi (33,00%)	23.100
- per svalutazioni crediti commerciali (33,00%)	100.677
- per accantonamento bonus a dipendenti (33,00%)	121.918
- Credito per imposte anticipate al 31.12.2004	1.585.256
- Differenza accreditata al conto economico dell'esercizio 2004	464.166

ALPHABET ITALIA S.P.A.

Sede in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, 1

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 02613770235

CCIAA di Milano – REA n. 1563160

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

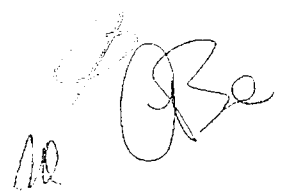
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

riteniamo anzitutto utile rammentare che la Alphabet Italia S.p.A. ha approvato in data 29/4/2004 un nuovo Statuto sociale, adeguato al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, adottando il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale": con l'entrata in vigore del citato decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, anche le funzioni del collegio sindacale sono cambiate; in particolare a seguito di tale revisione normativa, in data 29 aprile 2004 l'assemblea della società ha conferito alla KPMG S.p.A. l'incarico di revisione e controllo contabile per il triennio 2004/2005/2006, e pertanto, a decorrere da tale data, il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403, primo comma c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 l'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento

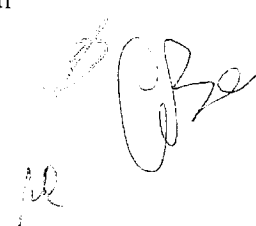
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Avendo da un lato partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e dall'altro lato ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo segnaliamo che, nel corso dell'esercizio, è stato esteso anche alla Alphabet Italia S.p.A. il servizio di audit interno, già operante nella BMW Financial Services S.p.A.; da parte nostra è stata altresì auspicata l'attivazione di un servizio di internal auditing a livello di gruppo, al fine di coordinare le attività di controllo interno e monitorare costantemente l'adeguatezza e la corretta applicazione delle procedure gestionali; abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'C. B.' and the initials 'MR' are written below it.

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 del codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, diamo atto che il medesimo - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione – ci è stato messo a disposizione entro il termine di cui al primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, che risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'esercizio chiuso al 31/12/2004 evidenzia una perdita di €. 5.125.378, cui si contrappongono riserve per €. 23.017.213, di cui €. 20.000.000 per versamenti in conto futuro aumento di capitale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni prescritte dall'art. 2427 del Codice Civile, ed in particolare, quelle relative ai criteri di valutazione adottati e quelle relative alla consistenza ed alle variazioni delle poste iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha fornito nella sua Relazione sulla Gestione ampie informazioni sull'attività della Vostra Società nell'esercizio decorso, e la Relazione stessa contiene le informazioni prescritte dagli Articoli 2428 e 2497 – bis del Codice civile.

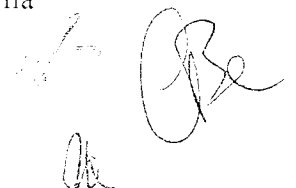
Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Vi confermiamo inoltre che la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società controllanti, controllate, consociate e parti terze; le suddette operazioni sono di natura commerciale, rispondono all'interesse della società e sono state condotte a valori di mercato. Nel corso dell'esercizio non siamo stati chiamati ad esprimere il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c. punti 5 e 6.

Risultano fornite, con apposito prospetto, le notizie – informazioni, di cui all'art. 10 L. 19 marzo 1983 n. 72, nonché quelle relative alla pubblicità di legge di cui all'art. 2497 bis c.c. (attività di direzione e coordinamento di gruppi).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., diamo atto che nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella



presente relazione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, così come redatto dall'Organo Amministrativo, anche in merito alla parziale copertura ed al riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Milano, 13 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

	Italo Lucchini	(Presidente)
	Giovanni Barbara	(Sindaco effettivo)
	Luca Caretta	(Sindaco effettivo)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Alphabet Italia S.p.A.

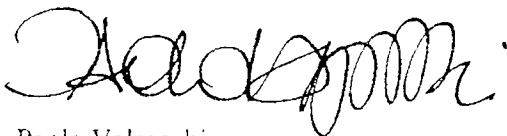
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alphabet Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Alphabet Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alphabet Italia S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Alphabet Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

Milano, 13 aprile 2005

KPMG S.p.A.



Paolo Valsecchi
Socio